

**IN EVIDENZA**

**INCONTRO-MANIFESTAZIONE DI CONFAGRICOLTURA  
PER UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA AFLATOSSINE SUL MAIS 2012**

**Lunedì 21 gennaio alle ore 18  
presso la sala Congressi Area Exp di Cerea (VR)  
(ingresso espositori via Oberdan 10)**

**Sarà presente Mario Guidi, presidente nazionale di Confagricoltura**

L'incontro rappresenta l'occasione per fare il punto sulla situazione di mercato del mais in relazione al problema delle aflatoossine. Come sapete Confagricoltura da subito si è adoperata per trovare una soluzione concreta ed efficace al problema, agendo di comune accordo con l'associazione degli stoccatore Aires. Oltre all'opposizione alla nostra proposta di deroga temporanea ai limiti di aflatoossine per alcune specie animali di una parte del mondo agricolo e all'atteggiamento pilatesco assunto dalle aziende mangimistiche, abbiamo raccolto soltanto la comprensione -ma solo a parole- dell'assessore Regionale all'Agricoltura Manzato e ora anche da parte del Ministro Catania (vedi articolo seguente). Purtroppo nulla di concreto, almeno per ora, è stato ottenuto. L'incontro di Cerea che proponiamo agli associati, e a cui sono invitati a partecipare tutti i maiscoltori, ha lo scopo di ridare energia e determinazione al nostro obiettivo, che è quello di trovare una soluzione vera al problema e, perciò, di tutelare i redditi degli agricoltori. Gli agricoltori che intendono partecipare all'iniziativa sono invitati a comunicarlo al proprio ufficio di zona.

**AFLATOSSINE NEL MAIS: APERTO IL DIALOGO CON I MINISTERI DELLA AGRICOLTURA E DELLA SALUTE PER AFFRONTARE SERIAMENTE IL PROBLEMA**

Confagricoltura Veneto esprime apprezzamento per l'iniziativa assunta dal ministro Catania in merito al problema della contaminazione del mais da aflatoossine, causata dalle elevate temperature della scorsa estate e di tale gravità da compromettere i raccolti e con essi i redditi dei produttori. Catania, infatti, in risposta alla lettera dell'assessore Franco Manzato che il 4 dicembre gli aveva formalmente richiesto delle specifiche che potessero fare chiarezza sulla questione, ha comunicato che il problema è oggetto di discussione fra il ministro delle politiche agricole e quello della salute al fine di arrivare presto ad una posizione netta in merito. In particolare, il ministro ha annunciato l'attivazione di "procedure operative straordinarie per la prevenzione e la gestione del rischio contaminazione da aflatoossine nella filiera lattiero-casearia e nella produzione del mais destinato all'alimentazione umana e animale, a seguito di condizioni climatiche estreme".

Il presidente di Confagricoltura Veneto, Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi, ha commentato positivamente tanto l'iniziativa dell'assessore Franco Manzato, che ha sollecitato un'assunzione di responsabilità da parte del ministro, quanto la risposta di quest'ultimo, che mostra di volersi interessare del problema in maniera da giungere rapidamente ad una soluzione.

**SICCITA' 2012: DOMANDE D'INTERVENTO ENTRO IL 21 FEBBRAIO USCITO IL DECRETO DEL MIPAF**

Il 7 gennaio 2013 è stato pubblicato il decreto 7 dicembre 2012 di declaratoria dello stato di eccezionale avversità atmosferica per la siccità 2012. Come proposto dalla Regione tutto il territorio della provincia di Padova è compreso nella delimitazione e le aziende possono accedere agli

interventi previsti dalla normativa in materia. Come era stato previsto, il decreto prevede anche la deroga al piano assicurativo, pertanto si potranno presentare domande di intervento per la siccità e per le seguenti colture: mais, soia, bietole, foraggiere e, nell'area dei Colli Euganei anche per la vite.

La scadenza per la presentazione delle domande è **il 21 di febbraio** (45 gg dalla pubblicazione) e interessa tutte le aziende iscritte al registro delle imprese che hanno subito una perdita produttiva superiore al 30%.

Gli interventi che si possono richiedere sono quelli previsti dall'art. 5 del d.lgs 102/2004, e più precisamente: a) contributi compensativi fino all'80% del danno; b) prestiti quinquennali; c) proroga operazioni di credito; d) agevolazioni previdenziali (sgravi Inps datori di lavoro e coltivatori diretti).

E' utile precisare che le richieste d'intervento non assicurano l'erogazione di quanto la norma prevede, in quanto ciò dipende dalle risorse economiche che saranno messe a disposizione e relativamente alle quali per ora non è stata fornita alcuna indicazione.

In ogni caso, per le domande d'intervento le aziende interessate possono rivolgersi ai nostri uffici.

## COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

### CONTRIBUTI PAC 2012 – SALDO ENTRO IL MESE DI GENNAIO

In questi giorni si sta concretizzando l'accredito del saldo della Pac 2012 per circa il 50-60% delle aziende agricole. Considerato che Agea ha reso disponibili ulteriori 60 milioni, riteniamo che entro il mese di gennaio possano essere disposti gli altri pagamenti, fino alla copertura pressoché totale degli aventi diritto.

### SICUREZZA SUL LAVORO – PER IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C'E' TEMPO FINO AL 30 GIUGNO

La scadenza per redigere il "documento di valutazione dei rischi" (DVR) da parte delle imprese che occupano fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, del D.Lgs 81/2008, è stata prorogata di sei mesi dal 31 dicembre 2012 al 30 giugno 2013 mediante un emendamento alla legge di stabilità. Pertanto si potrà effettuare l'autocertificazione della valutazione del rischio fino a tale nuova data.

### REVISIONE DELLE AREE VULNERABILI AI NITRATI – PER UN ANNO ANCHE NELLE AREE VULNERABILI SI POTRANNO SPARGERE 340 KG DI AZOTO PER ETTARO

Nel decreto sviluppo bis (Legge 17 dicembre 2012 n. 221 di conversione del dl 18 ottobre 2012 n. 178) è stata inserita una norma per cui le Regioni devono procedere all'aggiornamento delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Qualora le regioni e le province autonome, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge, non abbiano provveduto alla revisione, il Governo esercita il potere sostitutivo.

Fino all'aggiornamento delle aree, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, nelle zone vulnerabili di nitrati si applicano le disposizioni previste per le zone non vulnerabili. Nella sostanza per il prossimi 12 mesi si potrà spandere anche nelle aree vulnerabili fino a 340 chilogrammi di azoto per ettaro (e non il quantitativo più limitato di 170 Kg).

Sulla possibilità di una revisione delle aree vulnerabili Confagricoltura sta discutendo da molto tempo sulla base della convinzione che l'agricoltura non sia l'unica responsabile dell'inquinamento da nitrati ma che invece vi contribuiscano in modo rilevante gli scarichi civili ed industriali. E' proprio questo che dovremo dimostrare con la revisione.

### CESSIONI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI L'ART. 62 NON SI APPLICA NELLE CESSIONI TRA AGRICOLTORI

In sede di conversione in legge del DECRETO CRESCITA 2.0 è stato stabilito che i **contratti conclusi tra imprenditori agricoli non costituiscono cessioni** ai sensi dell'art. 62, DL n. 1/2012. Di conseguenza tali contratti non sono soggetti all'obbligo della forma scritta né agli specifici termini per il pagamento dei corrispettivi.

Inoltre è stato modificato il comma 1 del citato art. 62 prevedendo che la **mancata indicazione**, nei contratti che hanno ad oggetto la cessione dei prodotti agricoli e agroalimentari, della **durata, quantità e caratteristiche** del prodotto venduto, **prezzo, modalità di consegna e di pagamento, non determina la nullità del contratto.**

### **LE SOCIETÀ AGRICOLE POSSONO ESERCITARE ATTIVITÀ DIVERSE, NEL LIMITE DEL 10% DEI RICAVI**

È confermata l'integrazione del comma 1 dell'art. 2, D.Lgs. n. 99/2004 che disciplina le società agricole, per effetto della quale è ora disposto che **non costituisce distrazione** dall'esercizio esclusivo delle attività agricole la **locazione, il comodato e l'affitto** di:

- ♦ fabbricati ad uso abitativo;
- ♦ terreni e fabbricati ad uso strumentale alle attività agricole ex art. 2135, C.c. (coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse);

a condizione che **i ricavi derivanti dalla locazione/affitto siano marginali** rispetto a quelli dell'attività agricola esercitata, ossia siano non superiori al 10% dei ricavi complessivi.

I predetti ricavi rimangono soggetti a tassazione secondo le regole previste dal TUIR.

### **ELENCHI CLIENTI-FORNITORI ANCHE PER I PRODUTTORI AGRICOLI ESONERATI**

In sede di conversione in legge del decreto sviluppo, **l'obbligo di presentazione** della comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA (c.d. **elenchi clienti - fornitori**) è stato **esteso ai produttori agricoli di cui all'art. 34, comma 6, DPR n. 633/72**, ossia che fruiscono del regime di esonero previsto in presenza di un volume d'affari dell'anno precedente non superiore a € 7.000.

Tale estensione è stata disposta *“al fine di rendere più efficienti le attività di controllo relative alla rintracciabilità dei prodotti agricoli e alimentari ...”*

### **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) OBBLIGATORIA ANCHE PER LE IMPRESE INDIVIDUALI**

È confermata l'estensione alle ditte individuali dell'obbligo di disporre di una casella di posta elettronica certificata (c.d. PEC).

In particolare detto obbligo riguarda le ditte individuali che **dal 20.12.2012** presentano domanda di **prima iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane.**

In sede di conversione in legge è stata modificata la data di decorrenza dell'obbligo in esame, ora previsto per le imprese che presentano domanda di prima iscrizione al predetto Registro / Albo dal 20.12.2012 (ossia successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione).

Per le **ditte individuali “attive”**, ossia **già iscritte** alla predetta data è stato anticipato dal 31.12.2013 al **30.6.2013** il termine entro il quale le stesse dovranno **depositare** presso il Registro delle Imprese il proprio **indirizzo PEC.**

### **RIVALUTAZIONE DEI TERRENI PROROGATA AL 30 GIUGNO**

La legge di Stabilità, tra le altre novità, ha riaperto i termini per la rivalutazione dei terreni di cui al D.L. n. 282/2002. Si tratta della facoltà concessa alle persone fisiche e società semplici di procedere alla rivalutazione del valore fiscale dei terreni edificabili o agricoli posseduti alla data del 1° gennaio 2013, a titolo di proprietà o di usufrutto. Questo permette di aumentare il valore di acquisto dei terreni e in questo modo di diminuire l'eventuale plusvalenza da calcolare in caso di vendita degli stessi. Quindi è una norma a cui sono interessati soprattutto i proprietari di terreni edificabili o di terreni agricoli per i quali si intravede la possibilità di trasformazione in aree edificabili.

La rivalutazione si effettua pagando un'imposta sostitutiva del 4% sul valore del terreno al 1/1/2013; detto valore deve essere certificato con apposita perizia redatta da un professionista e giurata entro il 30 giugno 2013. L'imposta deve essere versata entro la medesima data del 30 giugno 2013, in unica soluzione o ratealmente in 3 quote annuali, aumentate dell'interesse del

3% annuo.

## **SOCIETÀ DI PERSONE ED SRL AGRICOLE CON REDDITI CATASTALI FINO AL 2014**

La legge di stabilità ha abrogato alcune alcune disposizioni che erano state previste dalla Finanziaria 2007. In particolare:

- ♦ per le società di persone e le srl che assumono la qualifica di società agricole ex art. 2, D.Lgs. n. 99/2004 è **eliminata la possibilità di optare per la determinazione del reddito con le modalità fondiarie** ai sensi dell'art. 32, TUIR;
- ♦ per le società di persone e srl costituite da imprenditori che esercitano esclusivamente le attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci **non è più consentito optare per la determinazione del reddito** applicando ai ricavi il **coefficiente di redditività del 25%**.

Le **opzioni già esercitate** divengono **inefficaci** con effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2014 (dal 2015).

## **FATTURE: ATTENZIONE ALLE NUOVE REGOLE PER LA NUMERAZIONE**

Con la Legge di Stabilità 2013 sono state introdotte alcune disposizioni in materia di fatturazione, di recepimento della Direttiva dell'Unione Europea n. 2010/45. Le nuove disposizioni si applicano alle operazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2013.

E' stata riscritta la norma (art. 21 del DPR n. 633/1972) che elenca gli elementi che devono obbligatoriamente essere presenti in ogni fattura e che risultano ora essere i seguenti:

- ♦ data di emissione;
- ♦ numero progressivo che la identifichi in modo univoco;
- ♦ ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto
- ♦ cedente o prestatore, del rappresentante fiscale nonché ubicazione della stabile organizzazione per i soggetti non residenti;
- ♦ numero di partita IVA del soggetto cedente o prestatore;
- ♦ ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto
- ♦ cessionario o committente, del rappresentante fiscale nonché ubicazione della stabile organizzazione per i soggetti non residenti;
- ♦ numero di partita IVA del soggetto cessionario o committente ovvero, in caso di soggetto passivo UE, numero di identificazione IVA attribuito dallo Stato di stabilimento; nel caso in cui il cessionario o committente residente o domiciliato nel territorio dello Stato non agisce nell'esercizio d'impresa, arte o professione, codice fiscale;
- ♦ natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione;
- ♦ corrispettivi ed altri dati necessari per la determinazione della base imponibile, compresi quelli relativi ai beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono ex art. 15, comma 1, n. 2);
- ♦ corrispettivi relativi agli altri beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono;
- ♦ aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro;
- ♦ data della prima immatricolazione o iscrizione in Pubblici registri e numero dei km percorsi, delle ore navigate o delle ore volate, se trattasi di cessione UE di mezzi di trasporto nuovi di cui all'art. 38, comma 4, DL n. 331/93;
- ♦ annotazione che la stessa è emessa, per conto del cedente o prestatore, dal cessionario o committente ovvero da un terzo.

Si pone l'accento sul **numero di emissione**: fino al 31/12/2012 la numerazione era prevista "per anno solare", cioè ad ogni inizio di anno si ripartiva dal numero "1"; dal 1/1/2013 non sarà più così, in quanto non è più possibile che esistano più fatture con il medesimo numero, anche se emesse in anni diversi. L'Agenzia delle Entrate non si è ancora pronunciata su questo argomento, ma è plausibile pensare che le soluzioni possibili siano:

1- proseguire nel 2013 la numerazione progressiva del 2012 (se, ad esempio, l'ultima fattura emessa nel 2012 è la numero 38, la prima del 2013 sarà la numero 39, la seconda la numero

40 ecc. )

2- per ogni anno partire con la numerazione progressiva dal numero 1, ma inserire nel numero della fattura anche l'anno di emissione della stessa: così, la prima fattura emessa sarà la numero 1/2013, la seconda la numero 2/2013 ecc. e l'anno prossimo si partirà da 1/2014, 2/2014 e così via.

Inoltre diventa obbligatorio indicare il **numero di partita IVA** dell'acquirente dei beni o del committente del servizio; nel caso in cui l'acquirente o committente italiano non agisca nell'esercizio d'impresa, arte o professione, ma come un privato, deve essere riportato il suo **codice fiscale**.

### **BANDO 2013 PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI**

In relazione al Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, la Giunta regionale, con il provvedimento n. 2658 del 18/12/12 ha aperto i termini per la presentazione delle domande di contributo per gli investimenti nel settore vitivinicolo (finanziamenti per nuovi impianti e la ristrutturazione dei vigneti). La scadenza del bando è fissata lunedì 11 febbraio 2013. I bandi e la modulistica sono disponibili ai seguenti link della Regione del Veneto

<http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi?tags=agricoltura+e+foreste>

### **LAVORATORI AGRICOLI: CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA**

In data 28 dicembre u.s., presso la sede della Giunta Regionale sono state approvate le linee guida per l'applicazione della cassa integrazione in deroga per l'anno 2013.

Premesso che l'intervento della cassa integrazione guadagni è previsto per le aziende del settore industria indipendentemente dal numero dei dipendenti occupati, l'art. 2, comma 64 della Legge n. 92/2012 conferma anche per il periodo 2013 - 2016, la possibilità di concedere la cassa integrazione in deroga ad altri settori, tra i quali l'agricoltura, originariamente esclusi dalla norma, a condizione che siano conclusi specifici accordi a livello Regionale.

In sintesi l'accordo prevede che in presenza di comprovata situazione di crisi aziendale e/o occupazionale dovuta a: mancanza di lavoro; mancanza di commesse e ordini; altri eventi imprevedibili ed improvvisi, l'azienda può ricorrere alla cassa integrazione in deroga per un periodo non superiore a 180 giornate lavorative complessive da esaurirsi entro il 31 dicembre 2013 per i lavoratori subordinati a tempo indeterminato, operai, impiegati, apprendisti e lavoratori tempo determinato che abbiano un'anzianità di servizio di almeno 90 giorni.

Resta inteso che trattandosi di crisi momentanea, la programmazione della cassa integrazione, dovrà sempre e comunque prevedere la ripresa dell'attività lavorativa.

[Ricordiamo che l'ufficio paghe della Confagricoltura di Padova è a vostra disposizione per ulteriori approfondimenti della materia.](#)

### **APPUNTAMENTI**

#### **CONFAGRICOLTURA: SCAMBIO CON LA GERMANIA IN OCCASIONE DI FRUIT LOGISTIC 2013**

Confagricoltura e Camera di Commercio Italiana per la Germania organizzano un importante evento di promozione dei prodotti agroalimentari dei nostri associati.

Mercoledì 6 febbraio prossimo (in occasione della fiera internazionale *Fruit Logistica*), a Berlino presso il *Salone delle feste* dell'Ambasciata d'Italia si terrà una cena nella quale uno chef tedesco di grande prestigio in Germania rielaborerà ricette della cucina tedesca ed italiana per presentare e far degustare i prodotti della nostra.

Alla serata saranno invitate circa 200 persone, selezionate tra i rappresentanti delle più importanti ditte importatrici tedesche ed internazionali, delle Istituzioni italiane e tedesche, delle organizzazioni delle imprese e la stampa specializzata nell'agroalimentare tedesca ed italiana.

Invitiamo tutte le aziende interessate a partecipare fornendo i prodotti occorrenti per la cena con una sponsorizzazione minima di € 500 finalizzata alla copertura dei costi. Le aziende riceveranno in cambio visibilità e promozione in una serie di canali specifici. Chi desidera partecipare o ricevere maggiori informazioni può contattare l'Ufficio Promozione di Confagricoltura Padova (Dr.ssa Clarissa Gulotta) al num. 0498223517 o all'indirizzo mail [promozione@unioneagricoltoripd.it](mailto:promozione@unioneagricoltoripd.it)

## LINKS

### **BORSA MERCI**

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

### **AGRIMPRESA**

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)